

Festa della S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe
26 dicembre 2021

Canto iniziale

Venite, fedeli, l'angelo ci invita,
venite, venite a Betlemme.

Nasce per noi Cristo Salvatore.

**Venite, adoriamo; venite, adoriamo;
venite, adoriamo il Signore Gesù!**

La luce del mondo brilla in una grotta:

la fede ci guida a Betlemme.

Nasce per noi Cristo Salvatore. **Rit.**

Il Figlio di Dio, Re dell'universo,

si è fatto Bambino a Betlemme.

Nasce per noi Cristo Salvatore. **Rit.**



LITURGIA DELLA PAROLA

Dal primo libro di Samuèle

(1Sam 1,20-22.24-28)

Al finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuèle, «perché - diceva - al Signore l'ho richiesto». Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il suo voto, Anna non andò, perché disse al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterà là per sempre».

Dopo averlo svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo. Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore».

E si prostrarono là davanti al Signore.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale dal Sal 83 (84)

Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!

L'anima mia anela e desidera gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi.

Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio e ha le tue vie nel suo cuore.

Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.
Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,
guarda il volto del tuo consacrato.
Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo (1Gv 3,1-2.21-24)

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.
Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.
Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.
Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui.
In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.
Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Alle...alleluia alleluia nato il Salvatore, Gloria su nel Cielo
Alle...alleluia alleluia nato il Salvatore, Pace sulla terra.

Io vi annuncio una grande gioia, oggi è nato il Salvator,
Troverete un bimbo in fasce, Egli è il Verbo creator! **Alleluia...**

Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 2,41-52)

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo



trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini. **Parola del Signore. Lode a Te o Cristo.**

Canti per la Celebrazione

1 - Astro del ciel

Astro del ciel, pargol divin, mite agnello redentor!
Tu che i vati da lungi sognar, tu che angeliche voci annunziar,
luce dona alle menti, pace infondi nei cuor !
Astro del ciel, pargol divin, mite agnello redentor!
Tu di stirpe regale decor, tu virgineo, mistico fior...
luce dona alle menti, pace infondi nei cuor !
Astro del ciel, pargol divin, mite agnello redentor!
Tu disceso a scontare l'error, tu sol nato a parlare d'amor...
luce dona alle menti, pace infondi nei cuor !



2 - Tu scendi dalle stelle

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo e vieni in una grotta al freddo e al gelo,
e vieni in una grotta al freddo e al gelo.
O Bambino, mio divino, io ti vedo qui a tremar. O Dio beato!
Ah, quanto ti costò l'avermi amato; ah, quanto ti costò l'avermi amato!
A Te, che sei del mondo il Creatore, mancano panni e fuoco, o mio Signore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore.
Caro eletto Pargoletto, quanto questa povertà più m'innamora:
giacchè ti fece amor povero ancora, giacchè ti fece amor povero ancora!

3 - Verbum panis

Prima del tempo, prima ancora che la terra
cominciasse a vivere, il Verbo era presso Dio.
Venne nel mondo, e per non abbandonarci
in questo viaggio ci lasciò, tutto sé stesso come pane.
Verbum caro factum est, Verbum panis factum est
Verbum caro factum est, Verbum panis factum est.
**Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi
e chiunque mangerà non avrà più fame.
Qui vive la tua Chiesa intorno a Te,
dove ognuno troverà la sua vera casa.
Verbum caro factum est...**
Prima del tempo, quando l'universo
fu creato dall'oscurità, il Verbo era presso Dio.
Venne nel mondo nella sua Misericordia
Dio ha mandato il figlio suo, tutto se stesso come pane.
Verbum caro factum est... **Rit.**



4 - A Betlemme

A Betlemme di Giudea,
una grande luce si levò:
nella notte sui pastori,
scese l'annuncio e si cantò...
Gloria in excelsis Deo! Gloria in excelsis Deo!
Cristo nasce sulla paglia,
Figlio del Padre, Dio-con-noi
Verbo eterno, Re di pace,
pone la tenda in mezzo ai suoi...
Gloria in excelsis Deo! Gloria in excelsis Deo!



Orario Celebrazioni della settimana

Domenica 26 dicembre - Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

ore 8.30 S. Messa (def. Pierina, Angelo, Oreste, def. Maria)

ore 10.30 S. Messa per la Comunità

(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 18.00 S. Messa (def. Mario Milli, def. Armida, deff. Enrico, Luigia, Primo, Gabriella)

Lunedì 27 dicembre - Solennità di San Giovanni Evangelista

ore 10.30 S. Messa solenne per la Comunità

(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 18.00 S. Messa

Martedì 28 dicembre - Santi Innocenti martiri

ore 8.30 S. Messa (def. Giuseppe Marazzi, def. Vitantonio)

Mercoledì 29 dicembre

ore 8.30 S. Messa (defunti della Parrocchia)

Giovedì 30 dicembre

ore 8.30 S. Messa (def. Enrico Introzzi)

Venerdì 31 dicembre

ore 18.00 S. Messa e canto del Te Deum di Ringraziamento

(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

Sabato 1 gennaio 2022 - Solennità di Maria, Madre di Dio

ore 8.30 S. Messa (intenzione particolare)

ore 10.30 S. Messa per la Comunità

ore 18.00 S. Messa e canto del Veni Creator per affidare il nuovo anno al Signore

(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

Domenica 2 gennaio - II domenica dopo Natale

ore 8.30 S. Messa (defunti della Parrocchia)

ore 10.30 S. Messa per la Comunità (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 18.00 S. Messa (def. Emilia Arnaboldi)

FESTA Patronale di San Giovanni Evangelista

Lunedì 27 dicembre

ore 10.30 S. Messa solenne per la Comunità

e preghiera di affidamento al Santo Patrono

(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 18.00 S. Messa

In sostituzione della tradizionale tombolata:

"LA RETE DI SAN GIOVANNI"

I biglietti sono disponibili dopo le S. Messe

(estrazione 6 gennaio — nel pomeriggio in Oratorio)

N.B: la tombolata sarà posticipata alla "Festa dell'Estate in Oratorio"

Nella domenica che segue il Natale si celebra

la Festa della Santa Famiglia di Nazareth:

Preghiera alla Santa Famiglia di Papa Francesco

Gesù, Maria e Giuseppe,

in voi contempliamo lo splendore del vero amore,

a voi, fiduciosi, ci affidiamo.

Santa Famiglia di Nazaret, rendi anche le nostre famiglie

luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,

autentiche scuole di Vangelo e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazaret, fa' che tutti ci rendiamo consapevoli del carattere sacro

e inviolabile della famiglia, della sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltateci e accogliete la nostra supplica. Amen.

